

**ATTO CAMERA****ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. 9/03656/039****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 18  
Seduta di annuncio: 715 del 28/06/2022

**Firmatari**

Primo firmatario: MAZZETTI ERICA  
Gruppo: FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE  
Data firma: 28/06/2022

**Stato iter: 28/06/2022**

Partecipanti allo svolgimento/discussione

**PARERE GOVERNO** **28/06/2022**  
SASSO ROSSANO SOTTOSEGRETARIO DI STATO - (ISTRUZIONE)

**Fasi iter:**

ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE IL 28/06/2022

PARERE GOVERNO IL 28/06/2022

RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 28/06/2022

CONCLUSO IL 28/06/2022

**Atto Camera**

Ordine del Giorno 9/03656/039  
presentato da  
MAZZETTI Erica  
testo di  
Martedì 28 giugno 2022, seduta n. 715

La Camera,

premesso che:

nel corso del dibattito al Senato sul provvedimento in esame è stata approvata una misura in tema di Superbonus al 110 per cento spettante all'acquirente di unità abitative demolite e ricostruite con miglioramento di 1 o 2 classi di rischio sismico, cedute dalla stessa impresa che ha eseguito l'intervento entro 30 mesi successivi al termine dello stesso (cd. Sismabonus acquisti, previsto nella misura del 110 per cento dall'articolo 119, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2020 – legge 77/2020 e nella misura «ordinaria» dall'articolo 16, comma 1-*septies*, decreto-legge n. 63 del 2013 – legge 90/2013);

in particolare, tale modifica consente di stipulare il rogito sino al 31 dicembre 2022, anziché entro il 30 giugno 2022 (termine attualmente fissato dal citato articolo 119, comma 4 del decreto-legge n. 34 del 2020), al ricorrere di una serie di stringenti condizioni che impongono che, alla data del 30 giugno 2022:

risulti sottoscritto e registrato un contratto preliminare di vendita;

siano stati versati acconti, con «sconto in fattura» e sia stato maturato il relativo credito;

sia stata ottenuta la dichiarazione di ultimazione dei lavori strutturali, con ottenimento del collaudo e dell'attestazione del collaudatore statico sulla riduzione del rischio sismico dell'immobile;

che l'immobile sia accatastato almeno in categoria F/4 (categoria provvisoria, nella quale sono censiti i fabbricati in corso di ristrutturazione);

seppur con l'ottica di consentire un maggior lasso temporale per la stipula del rogito che dà accesso al Superbonus, la misura approvata appare comunque di portata ridotta, rispetto all'esigenza di ottenere una proroga più generalizzata del termine del 30 giugno 2022, oggi fissato come data di fine lavori e di stipula dell'atto di compravendita;

il termine generale del 30 giugno 2022 è, infatti, impossibile da rispettare, alla luce dell'emergenza da «caro materiali», che ha comportato il blocco delle iniziative in corso e delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, che hanno determinato un rallentamento o, in taluni casi, la sospensione dei lavori in corso;

le condizioni previste dalla norma approvata, per poter stipulare il rogito entro il 31 dicembre 2022, non risolvono quindi tali criticità, potendo incidere solo su operazioni già quasi del tutto perfezionate (fine lavori strutturali con annessi collaudo e asseverazione, stipula del preliminare e pagamento di acconti con sconto in fattura),

impegna il Governo

estendere il Superbonus al 110 per cento per l'acquisto di case derivanti da interventi di demolizione e ricostruzione con miglioramento sismico per i rogiti stipulati, dopo il termine dei lavori, sino al 31 dicembre 2022, senza ulteriori condizioni.

9/3656/39. Mazzetti.